

L'Altro

Titolo: 'Un nuovo farmaco contro la malaria'

Data: 5 luglio 2009

Pubblicazione: online



Un nuovo farmaco contro la malaria

ROMA - L'azienda italiana Sigma-tau ha annunciato la presentazione all'Ema (la European medicines agency) della domanda per l'autorizzazione alla commercializzazione di un nuovo antimalarico che sfrutta l'azione combinata di due principi attivi in una sola compressa, diidroartemisinina e piperachina, con un facile regime di somministrazione ed una protezione significativa da nuove infezioni. Il farmaco, altamente efficace nel trattamento della malaria non complicata negli adulti e nei bambini - spiega un comunicato - segue la strategia terapeutica raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: la combinazione di un derivato dell'artemisinina ad altissima attività antimalarica (diidroartemisinina) con un secondo principio attivo che garantisce la protezione da eventuali resistenze (piperachina). Eurartesim, questo il nome del farmaco, è il primo prodotto nato dalla collaborazione tra Sigma-tau e Medicine for Malaria Venture (MMV), un'organizzazione no-profit internazionale nata per scoprire, sviluppare e fornire farmaci antimalarici efficaci e a basso costo.

Nel 2008 la malaria è stata endemica in 109 Paesi, 45 dei quali nell'area africana. Ogni anno colpisce più di 250 milioni di persone in tutto il mondo e causa circa 880 mila morti, principalmente nell'Africa sub-Sahariana, l'85% delle quali è rappresentato da bambini di età inferiore ai cinque anni. La domanda di autorizzazione è supportata dai risultati di alcuni studi clinici su larga scala che hanno coinvolto più di 2.700 pazienti in Africa (Burkina Faso, Zambia, Kenya, Mozambico e Uganda) e Asia (Thailandia, India e Laos). 1.600 di questi erano bambini sotto i cinque anni, tutti con malaria non complicata causata da Plasmodium falciparum, la specie di parassita della malaria più diffusa e pericolosa.